


	Comune di Prato Servizio Protezione Civile Via Alessandro Lazzarini, 58 – 59100 Prato - www.protezionecivile.comune.prato.it	
	800 30 15 30	

VADEMECUM SCUOLE NORME BASE DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVENTO SISMICO

- A. Fase di prevenzione – verifica piani di sicurezza e di evacuazione – preparazione all’emergenza
- B. Fase di emergenza – cosa fare in caso di evento sismico
- C. Numeri utili

A. – fase di prevenzione

Attenersi scrupolosamente al piano di sicurezza / esodo dell’istituto

Si rammentano le responsabilità del personale docente e non docente presente nella scuola ed interessato alle procedure di emergenza:

1-Preside/Dirigente scolastico/responsabile di istituto

Occorre sempre tener presente che il Preside/Dirigente scolastico è individuato dal D.Lgs 81/2008 s.m.i. quale “datore di lavoro” ed in quanto tale è il garante della salute e della sicurezza dei lavoratori in servizio presso il loro istituto e degli studenti equiparati ai lavoratori stessi.

- Questa figura ha la responsabilità di tutti gli occupanti dell’edificio, deve fare in modo che tutti siano a conoscenza del piano di sicurezza/esodo e sappiano cosa fare in caso di emergenza;
- E’ la persona che per prima deve essere avvisata dal pericolo e che deve dare l’ordine di evacuazione dell’edificio. Tale compito può venir delegato ad altro soggetto espressamente individuato dal piano;
- Fino a quando non arrivano i soccorsi, è l’unico responsabile di tutti gli eventi che accadono all’interno della scuola; nell’attesa ha il dovere di dare istruzioni in merito alle operazioni da compiere e verificare che l’evacuazione venga condotta in termini corretti;
- Una volta evacuata la scuola, quando tutto il personale e gli allievi si trovino nei punti di raccolta, è suo compito mantenere i rapporti con le forze d’emergenza e con il personale scolastico;

2 – Insegnanti

- Gli insegnanti hanno la responsabilità degli alunni della classe in cui stanno svolgendo lezione nel momento in cui si verifica una situazione di emergenza;
- All’inizio di ogni anno scolastico è dovere dell’insegnante far conoscere il piano di emergenza/esodo agli alunni eventualmente su incarico del consiglio di classe;
- Devono avvisare immediatamente la presidenza in caso si ravvisi una situazione di pericolo all’interno della scuola;
- Accompagnano la classe fuori dalla scuola in fila indiana cercando di tenere gli allievi il più possibile vicino alle murature portanti dell’edificio; tale operazione deve avvenire nel maggior rispetto possibile delle altre classi impegnate in analoga procedura e, per quanto possibile, riducendo al minimo il panico
- Controllano che gli alunni non compiano azioni che possano accrescere il pericolo (es.: tornare indietro per recuperare oggetti personali);
- Riuniscono gli alunni nel punto di raccolta, verificano la presenza di tutti e, qualora ne mancasse qualcuno, fanno immediatamente segnalazione al dirigente scolastico
- Vigilano sul gruppo dei propri alunni per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo

	Comune di Prato Servizio Protezione Civile Via Alessandro Lazzarini, 58 – 59100 Prato -		
	www.protezionecivile.comune.prato.it		
	800 30 15 30		

3 – Personale amministrativo / collaboratori scolastici

- Generalmente concorre alle procedure di emergenza come previsto dal piano di sicurezza/esodo dell'istituto
- Il personale amministrativo tiene sempre in evidenza in appositi spazi i numeri telefonici di emergenza ed ha il compito di richiedere opportuni interventi in base alle diverse tipologie di emergenza;
- I collaboratori scolastici generalmente sono le persone che meglio conoscono il plesso e, quindi, devono collaborare con i soccorritori per l'accompagnamento nei luoghi dove svolgere la loro funzione.

4 – Studenti/Alunni

- Devono seguire le basilari regole comportamentali e seguire scrupolosamente le indicazioni che vengono loro impartite dall'insegnante;
- In caso di disposizione di esodo devono lasciare il proprio posto cercando per quanto possibile di mantenere la calma, si posizionano in fila indiana al seguito del proprio insegnante presente in aula al momento e cercano di non abbandonare mai la fila stessa;
- Prestano la massima attenzione alle indicazioni che l'insegnante impartisce loro;
- Camminano lungo il percorso di esodo seguendo l'insegnante;
- Non devono mai correre.

5 - Norme di carattere generale da attuarsi a cura del Preside/Dirigente scolastico/Responsabile dell'istituto con il coinvolgimento degli insegnanti e di tutto il personale scolastico.

- Verificare e divulgare al massimo i contenuti del piano di sicurezza/esodo sia nell'ambito del personale docente e non docente che nei confronti degli alunni;
- Individuare la figura di Coordinatore dell'emergenza e dell'evacuazione;
- Conferire gli incarichi specifici attribuendole a diverse figure (*es.: disattivazione della energia elettrica, disattivazione della distribuzione del gas e della centrale termica, segnalazione ai numeri di emergenza, responsabilità della verifica della completa evacuazione del plesso ecc.*)
- Verificare costantemente le vie d'esodo rendendole assolutamente libere, fruibili in ogni momento; rimuovere ostacoli, eventuali oggetti potenzialmente pericolosi durante una possibile evacuazione;
- Verificare e segnalare immediatamente eventuali insidie che potrebbero ostacolare il normale esodo dell'edificio (*es.: sconnessioni nel pavimento, presenza accidentale di materiali sdruciolevoli, errata localizzazione di attaccapanni o mensole, presenza di cavi elettrici in condizioni di non sicurezza, cattiva funzionalità di apparecchi acustici e visivi, collocazione in posizione potenzialmente pericolosa di oggetti temporaneamente presenti nel plesso ecc.*);
- Qualora, per motivi contingenti e assolutamente temporanei le vie di esodo individuate nel piano di sicurezza/esodo non fossero percorribili individuare immediatamente percorsi alternativi e darne immediata comunicazione a tutti il personale ed agli alunni;
- Verificare la possibilità di tracciare per terra linee ben visibili indicanti i percorsi d'esodo;
- Verificare costantemente la funzionalità assoluta delle uscite di sicurezza dell'edificio: le stesse devono essere sempre ben funzionanti, assolutamente libere da qualsiasi intralcio, di facile apertura dall'interno e costantemente presidiate durante l'emergenza;

	Comune di Prato Servizio Protezione Civile Via Alessandro Lazzerini, 58 – 59100 Prato - www.protezionecivile.comune.prato.it	
	800 30 15 30	

- Verificare costantemente la funzionalità e la disponibilità dei punti di ritrovo (luoghi sicuri) individuati nel piano di sicurezza/esodo;
- Sebbene una emergenza da evento sismico non preveda l'attivazione di segnali specifici di allarme, verificare periodicamente la funzionalità dei sistemi di allarme stessi (es.: campanella o sirena se esistente) e dei relativi sistemi di attivazione (es.: localizzazione ed efficienza dei pulsanti)
- Una volta accertato la presenza di alunni che necessitano di particolari sostegni di accompagnamento, fornire indicazioni semplici e precise circa la loro assistenza ed individuare figure certe che siano assegnate agli stessi quali collaboratori in caso di esodo;
- Effettuare periodiche e ripetute esercitazioni di emergenza/esodo durante l'anno scolastico rivolgendosi, se del caso, ai soggetti deputati del Servizio Protezione Civile.

B. – fase di emergenza – in caso di evento sismico

Attenersi scrupolosamente al piano di sicurezza / esodo dell'istituto

Norme di carattere generale:

Se al momento della scossa ci si trova all'interno dell'edificio

- Mantenere, per quanto possibile, la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non creare allarme: in caso di scossa di bassa intensità il maggior pericolo spesso è costituito dal panico;
- In ogni caso **NON** precipitarsi fuori. Ricordarsi sempre che **IL PANICO UCCIDE**;
- Se non previsto diversamente dal piano di sicurezza/esodo dell'edificio, qualora ci si trovi nel vano scale o nei corridoi, rientrare subito nella propria aula o in quella più vicina;
- Allontanarsi da porte e finestre, da vetri, armadi o mensole;
- Seguire scrupolosamente i consigli e le procedure indicate nel piano di sicurezza/esodo (che deve essere ben conosciuto preventivamente) in merito ai comportamenti da tenere nell'immediato (durante la scossa); in linea di principio:
- Considerato che le scale sono comunque le strutture a maggior rischio in caso di evento sismico, e che il più elevato numero di feriti è comunque dovuto ad incidenti causati da cadute accidentali, durante la scossa, si consiglia di restare all'interno dell'aula proteggendosi da cadute di intonaci, lampadari, finestre ecc, posizionandosi nella parte dell'aula più riparata;
- **Durante la scossa trovare immediato riparo sotto le strutture portanti dell'edificio** quali le architravi in cemento armato, colonne e murature portanti, oppure **ripararsi prontamente sotto i banchi/cattedre**.
- **Solo dopo il termine della scossa**, con il massimo possibile della calma, iniziare la fase d'esodo secondo le indicazioni del Piano di sicurezza/esodo dell'edificio (che deve essere ben conosciuto preventivamente) e così come accaduto durante le varie prove d'esodo compiute precedentemente;

	Comune di Prato Servizio Protezione Civile Via Alessandro Lazzerini, 58 – 59100 Prato -	
	www.protezionecivile.comune.prato.it	
	800 30 15 30	

Se al momento della scossa ci si trova all'esterno dell'edificio

- Assolutamente non cercare di rientrare nell'edificio (ad es. per recuperare effetti personali)
- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche;
- Cercare un posto dove non si ha niente sopra di se' e, qualora ciò non fosse possibile, cercare riparo immediato sotto qualcosa di sicuro (es.: una panchina)
- Non avvicinarsi ad animali spaventati;
- Raggiungere il punto di ritrovo previsto nel piano di sicurezza/esodo dell'edificio.

Cosa fare all'ordine di evacuazione


- **Alunni:** non indugiare cercando di recuperare oggetti personali (es.: libri, zaini ecc), indossare il giubbotto e posizionarsi in fila come l'insegnante indicherà;
- **Insegnante:** prende il registro di classe e avvia l'evacuazione secondo quanto stabilito dal piano di sicurezza/esodo (ben conosciuto preventivamente e testato con esercitazioni);
- **Insegnante/Alunni:** Non usare l'ascensore
- **Insegnanti:** seguire le vie d'esodo conosciute e testate;
- **Insegnante/Alunni:** camminare in modo sollecito senza mai correre;
- **Alunni:** attenersi sempre alle indicazioni dell'insegnante astenendosi da qualsiasi iniziativa personale;
- **Insegnante/Alunni:** Raggiungere il punto di raccolta assegnato ed indicato nel piano di sicurezza/esodo;
- **Insegnante:** procedere all'appello al fine di verificare eventuali assenti
- **Insegnante:** comunicare immediatamente con il Preside/Dirigente Scolastico

NOTA IMPORTANTE :

Per eventi sismici che siano percepiti distintamente anche nel nostro Comune, è buona norma:

- Il Preside/Dirigente scolastico, dopo aver verificato che non ci siano feriti o contusi di alcun genere nel proprio plesso, provvede ad effettuare un sopralluogo speditivo delle strutture al fine di rilevarne eventuali danni o particolari problematiche emerse a seguito dell'evento.
- Nel caso registri problematiche emerse a seguito della scossa (es.: crepe visibili nelle murature, sconnessioni nella pavimentazione, distacco anche parziale di intonaci, distacco o caduta di plafoniere ecc.) contatta senza indugio i tecnici dell'Ente proprietario dell'immobile affinché gli stessi provvedano ad un sopralluogo finalizzato alla valutazione del danno riscontrato e della pericolosità del medesimo. In alternativa contatta il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

E' evidente che, in caso si verifichi un evento come sopra indicato, i tecnici del Centro Situazioni (Ce.Si.) di Protezione Civile del Comune (reperibili al numero verde) potranno comunicare tutte le informazioni in loro possesso circa l'evento occorso e le corrette metodiche di risposta ma, in nessun caso, saranno in condizioni di fornire indicazioni circa i possibili successivi sviluppi.

	Comune di Prato Servizio Protezione Civile Via Alessandro Lazzarini, 58 – 59100 Prato - www.protezionecivile.comune.prato.it	
	www.protezionecivile.comune.prato.it	
	800 30 15 30	

Si invita, in caso di evento, a visualizzare mediante qualsiasi strumentazione disponibile al momento (es.: smartphone, tablet, pc portatili ecc -se disponibili-) il sito web della Protezione Civile del Comune di Prato (www.protezionecivile.comune.prato.it) che fin dai momenti immediatamente successivi all'evento pubblicherà in tempo reale gli esiti registrati sul nostro territorio nonché i siti istituzionali dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia INGV (www.ingv.it) e dell'European-Mediterranean Seismological Centro EMSC (www.emsc-csem.org)

C. – Numeri utili

Compilare e tenere in evidenza la lista dei numeri utili da contattare in caso di emergenza e diffonderla nella struttura scolastica

Soccorso sanitario	118
Vigili del Fuoco	115
Protezione Civile Prato – Centro Situazioni	800 301530
Protezione Civile Regione Toscana – Sala Operativa	055 32684
Dipartimento Protezione Civile Roma (DPC)	800 840840
Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Guardia di Finanza	117
Polizia Municipale Prato	0574 42391
Polizia Provinciale Prato	0574 534472
Prefettura Prato	0574 4301
Comune di Prato	0574 18361
Provincia di Prato	0574 5341

Il presente vademecum rappresenta solo una brevissima guida informativa circa le corrette metodiche da adottare in ambito scolastico in caso di modesto evento sismico chiaramente percepito sul nostro territorio.

Per ulteriori approfondimenti :

www.protezionecivile.gov.it

www.protezionecivile.comune.prato.it

www.istruzione.it

Edizione 2015